



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO STATALE  
"REGINA MARGHERITA"  
PALERMO**



**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**CLASSE V F  
LICEO delle SCIENZE UMANE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

**Coordinatrice Prof.ssa Irene Alagna**



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Domenico Di Fatta**

**Anno Scolastico 2019 - 2020**

**Classe V F**  
**Liceo delle Scienze Umane**

**Il Consiglio di Classe**

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>
Alagna Irene	Filosofia Scienze umane
Calvaruso Francesco Paolo	Sostegno
Campisi Giorgia	Scienze naturali
Ciaccio Giuseppe	Scienze motorie e sportive
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'arte
Di Tora Francesco	Religione cattolica
Lo Bello Giuseppa Maria	Lingua e letteratura italiana Lingua e civiltà latina
Longo Arcangelo	Storia
Orlacchio Claudia	Matematica Fisica
Santantonio Gaetana	Lingua straniera - Inglese
Verso Maria	Sostegno

*Palermo, 30 Maggio 2020*

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Presentazione dell'Istituto</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle scienze umane</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Il quadro orario del Liceo delle scienze umane</b>	<b>pag. 9</b>
<b>La composizione del Consiglio di classe nel quinquennio</b>	<b>pag. 10</b>
<b>La composizione della classe nel quinquennio</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Profilo della classe</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Obiettivi trasversali</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Tempi e spazi dell'azione didattica</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Metodi e strumenti</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Verifica e valutazione</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Tabelle e griglie per l'attribuzione del credito scolastico</b>	<b>pag. 17</b>
<b>Tematiche oggetto di studio interdisciplinare</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Attività formative integrative svolte dalla classe nel triennio</b>	<b>pag. 24</b>
<b>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</b>	<b>pag. 28</b>
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	<b>pag. 29</b>
<b>Simulate delle prove scritte dell'Esame di Stato</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Griglia per la valutazione del colloquio d'esame</b>	<b>pag. 32</b>
<b>L'attività didattica svolta nei vari ambiti disciplinari</b>	<b>pag. 33</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>pag. 33</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Storia dell'arte</b>	<b>pag. 36</b>
<b>Matematica</b>	<b>pag. 39</b>
<b>Fisica</b>	<b>pag. 42</b>
<b>Lingua e cultura inglese</b>	<b>pag. 45</b>
<b>Filosofia</b>	<b>pag. 48</b>
<b>Scienze umane</b>	<b>pag. 50</b>
<b>Scienze naturali</b>	<b>pag. 53</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>pag. 55</b>
<b>Religione cattolica</b>	<b>pag. 57</b>
<b>Storia</b>	<b>pag. 58</b>
<b>Allegato 1 – Percorso formativo differenziato</b>	
<b>Allegato 2 – Documentazione relativa ai PCTO seguiti dagli alunni</b>	
<b>Allegato 3 - Elenco degli alunni e crediti conseguiti nel secondo biennio</b>	

## PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli Esami di Stato, il Consiglio di Classe della V F ha elaborato all'unanimità il presente Documento, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro da essa svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina. In tre allegati al Documento si forniscono informazioni più specifiche e riservate, relativamente all'intero percorso formativo realizzato dalla persona con disabilità inserita nella classe, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento seguiti dagli alunni nell'arco del triennio ed ai crediti scolastici da loro complessivamente conseguiti nel secondo biennio.

Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali - per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane - e dal P.T.O.F. dell'Istituto - per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione -; per la conversione e l'attribuzione dei punti di credito si richiama anche l'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020. In linea con tali direttive, nel Documento vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e soprattutto nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le diverse attività formative integrative che, così come i PCTO ed i moduli di Cittadinanza e Costituzione, hanno arricchito l'esperienza scolastica degli alunni.

Va precisato che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della sospensione della didattica "in presenza" che ha segnato gli ultimi tre mesi dell'anno scolastico, alcune di tali attività formative non sono state completate; per lo stesso motivo non hanno potuto avere luogo ulteriori momenti di incontro e laboratoriali previsti per i PCTO, è stato svolto solo in parte il progetto di Cittadinanza e Costituzione con una docente di Diritto ed Economia dell'Istituto e non è stato possibile realizzare altre iniziative programmate: tre progetti (il gemellaggio con l'I.I.S. "Colajanni" di Enna sul tema del giornalismo nell'ambito del progetto "Tracce condivise di memorie repubblicane"; il progetto "Palermo apre le porte"; il progetto-laboratorio per l'inclusione I LOVE LAB in collaborazione con A.I.A.B. ed in partnership con il Museo A. Pasqualino), le prove INVALSI, l'insegnamento di una DNL con metodologia CLIL.

Sebbene l'attività didattica sia comunque proseguita nella modalità "a distanza", anche lo svolgimento dei programmi disciplinari ha subito un inevitabile rallentamento e, in diversi casi, un ridimensionamento per ciò che riguarda i contenuti proposti. Si rinvia alle sezioni del Documento curate da ciascun docente per l'esposizione dettagliata del lavoro svolto nell'ambito di ogni materia.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Il contesto urbano e sociale**

Il Liceo “Regina Margherita” è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città - il Mandamento Palazzo Reale -, ancora parzialmente leggibili pur nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L’Istituto sorge nelle immediate vicinanze del Cassaro (oggi Corso Vittorio Emanuele), che sin dai tempi più antichi è stata l’arteria più importante della città, essenziale per il collegamento tra il Palazzo degli Emiri – poi Palazzo Reale – e il mare. L’intero percorso del Cassaro è stato il luogo prescelto per la costruzione di grandi edifici ecclesiastici e aristocratici, molto intensa fino al sec. XVIII; l’intera zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta infatti presenze architettoniche di notevole rilievo, come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l’Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore. Nel centro storico di Palermo sono inoltre localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Istituti Scolastici e Facoltà Universitarie, Uffici postali e bancari ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d’interesse locale e provinciale. Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l’attività commerciale di buona parte degli abitanti dell’hinterland. Il Teatro Massimo, il Teatro Politeama, il Teatro Biondo, a pochi minuti di distanza dall’Istituto, costituiscono il punto di riferimento della vita culturale, artistica e musicale della città. La Galleria di Arte Moderna, il Museo di Arte Contemporanea di Palazzo Riso, il Museo Archeologico Salinas vengono visitati quotidianamente da turisti stranieri di varia provenienza. Sul territorio sono inoltre presenti diversi hotel ed altre strutture ricettive.

Sotto il profilo del tessuto sociale, nella seconda metà del Novecento è diminuita la consuetudine della borghesia a risiedere in questa zona, a causa dell’espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Ciò ha determinato la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, un processo di spopolamento anche da parte degli abitanti autoctoni ed un corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere. Nel corso degli ultimi anni, in seguito ad una politica di riqualificazione del territorio urbano, si assiste invece ad una considerevole rivalutazione dell’intera zona, che ha portato alla ristrutturazione di molte costruzioni antiche, alla pedonalizzazione dei due assi principali – il Corso Vittorio Emanuele e la Via Maqueda -, alla promozione di iniziative culturali, all’apertura di diversi locali e luoghi di aggregazione, che restituiscono al centro storico la sua vitalità, la sua forza di attrazione, la sua anima multiculturale, incentivandone anche la vocazione turistica.

### **L’Istituto**

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta fin dal lontano 1867 il Liceo “Regina Margherita”, che è fra le scuole più antiche di Palermo. L’Istituto occupa lo spazio che una volta faceva parte del complesso monastico basiliano del SS. Salvatore, che venne fondato probabilmente alla fine del XII secolo e che, dopo aver subito varie e successive modifiche, venne totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce del suo straordinario passato sono ancora leggibili nel portale d’ingresso all’Istituto, al quale si accede dalla

Piazzetta SS. Salvatore, così come nel settecentesco giardino interno o nei resti quattrocenteschi della facciata sulla Via del Protonotaro. Non solo l'architettura, ma la stessa istituzione scolastica ha radici storiche. Sede della Scuola Normale femminile nella seconda metà dell'Ottocento e dell'Istituto Magistrale nel corso del Novecento, la scuola ha conosciuto negli ultimi decenni la trasformazione e la diversificazione dei suoi corsi di studio: dopo la sperimentazione del Liceo socio-psico-pedagogico, del Liceo Linguistico, del Liceo Musicale, del Liceo delle Scienze Sociali, essa accoglie oggi, nei suoi vari plessi, i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale, Liceo Coreutico. L'Istituto è frequentato da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti dei quali provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Tra gli obiettivi prioritari del Liceo "Regina Margherita" va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi, che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

## **IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte, l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

### **Finalità del Liceo delle Scienze Umane**

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili, pertanto, sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al «sociale» con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

### **Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le

competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane ( art.9 comma 1).

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

<p align="center"><b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP</b></p>	<p align="center"><b>TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP</b></p>
<p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).</p> <p>Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica</li> <li><input type="checkbox"/> la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari</li> <li><input type="checkbox"/> l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte</li> <li><input type="checkbox"/> l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche</li> <li><input type="checkbox"/> la pratica dell’argomentazione e del confronto</li> <li><input type="checkbox"/> la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale</li> <li><input type="checkbox"/> l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li> </ul>	<p>Il percorso del liceo delle scienze umane e' indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li> <li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li> <li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera</li> </ul>



	consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
--	---

### Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

MATERIE	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	3	3	2	2	2
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			3	3	3
<b>Scienze Umane</b>	4	4	5	5	5
<b>Diritto ed Economia</b>	2	2			
<b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b>	3	3	3	3	3
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>			2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	27	27	30	30	30

## LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

Materie	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Quarto Anno	Quinto Anno
<b>Lingua e letteratura Italiana</b>	P. Insalaco	P. Insalaco	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello
<b>Lingua e cultura latina</b>	R. Di Grande	R. Di Grande	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello
<b>Geo.Storia</b>	P. Insalaco	P. Insalaco			
<b>Storia</b>			G. Benzi	M.L. Enea	A. Longo
<b>Matematica</b>	R. Picciuca	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio
<b>Fisica</b>			C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio
<b>Scienze Umane</b>	I. Alagna	I. Alagna	I. Alagna	I. Alagna	I. Alagna
<b>Scienze Naturali</b>	G. Campisi	G. Campisi	G. Campisi	G. Campisi	G. Campisi
<b>Lingua e cultura Inglese</b>	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio
<b>Filosofia</b>			I. Alagna	I. Alagna	I. Alagna
<b>Storia dell'arte</b>			G. Dalli Cardillo	G. Dalli Cardillo	G. Dalli Cardillo
<b>Scienze motorie e sportive</b>	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio
<b>Religione cattolica</b>	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora
<b>Diritto ed Economia</b>	A. Cucchiara	P. Di Pace			
<b>Sostegno</b>				F.P. Calvaruso	F.P. Calvaruso
<b>Sostegno</b>				M. Verso	M. Verso

## LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

	Alunni iscritti	Alunni trasferiti in altri corsi o istituti	Alunni neo inseriti	Alunni ritirati	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni ammessi con debito formativo	Totale alunni ammessi alla classe successiva
<b>Primo anno</b>	21	2	---	---	---	4	19
<b>Secondo anno</b>	19	1	2	---	1	---	19
<b>Terzo anno</b>	22	---	3	---	1	1	21
<b>Quarto anno</b>	21	1	1	---	---	1	21
<b>Quinto anno</b>	21	---	---	---			

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da ventuno alunni – diciannove ragazze e due ragazzi -, di età compresa tra i diciotto ed i ventidue anni, tutti provenienti dalla ex IV F dell'Istituto; in essa è inserita una persona con disabilità, che segue una programmazione differenziata. La composizione della classe, nel corso degli anni, non ha subito molte variazioni dal punto di vista numerico, in quanto agli alunni che, per diverse ragioni, non ne hanno più fatto parte sono subentrati altri alunni, fra il secondo ed il quarto anno. Sotto il profilo socio-relazionale, in seguito ai vari avvicendamenti, il gruppo-classe ha dovuto, di volta in volta, ridefinire in un certo senso la propria fisionomia ed impegnarsi per imparare a gestire bene le dinamiche interne. In particolare, all'inizio del terzo anno, la classe - fino ad allora femminile - è diventata mista per l'inserimento di un ragazzo; a lui si è aggiunto, all'inizio del quarto anno, un altro compagno. La loro presenza è stata importante per promuovere la crescita umana di tutti gli alunni, i quali, divenuti più attenti e sensibili nell'adozione degli stili comunicativi e comportamentali, hanno saputo gradualmente superare le iniziali incomprensioni e la tendenziale divisione in sotto-gruppi, si sono mostrati sempre più aperti e collaborativi nei confronti di eventuali compagni in difficoltà e, soprattutto negli ultimi due anni, hanno approfondito la conoscenza reciproca, instaurando dei legami di amicizia che coltivano anche al di fuori del contesto scolastico, nonostante la maggior parte di loro – quindici su ventuno – non risieda in città, ma in vari paesi limitrofi.

Anche se la classe ha saputo mantenere sempre una propria disciplina come gruppo di lavoro, al di là delle sue alterne situazioni interne, la coesione progressivamente raggiunta ha indubbiamente avuto una ricaduta positiva sull'attività didattica. Il clima psicologico e sociale nel quale questa si è svolta è stato per lo più caratterizzato da serenità e disponibilità al dialogo. Gli alunni hanno partecipato con attenzione alle lezioni, hanno dimostrato di apprezzare gli sviluppi dei vari contenuti disciplinari, imparando a distinguere gli ambiti teorici specifici ed acquisendone gli elementi fondamentali. Molti di loro hanno animato il dialogo educativo con interventi che denotano un apprezzabile e crescente interesse per le problematiche più attuali. Non è mancato, quindi, un diffuso livello di motivazione alla propria formazione culturale da parte dei ragazzi. Più articolata risulta, invece, la situazione della classe per ciò che riguarda le capacità di concentrazione e di impegno, gli stili di apprendimento e le abilità logico-espressive in possesso degli alunni. Alcuni di loro si sono distinti, negli anni, per l'assiduità nella frequenza, nella partecipazione e per la serietà con cui hanno curato la preparazione, che è risultata sempre completa, organica e sostenuta da una padronanza espressiva valida ed efficace; altri alunni hanno dedicato al lavoro scolastico un impegno abbastanza regolare ed hanno migliorato negli anni la qualità della loro preparazione, adeguando il metodo di studio ad un approccio più rielaborativo nei confronti dei contenuti e prestando una maggiore attenzione alla forma espressiva, non essendo quest'ultima sempre capace di rendere conto dell'effettivo livello di conoscenze conseguito; altri alunni, infine, non sempre costanti nello studio, ma consapevoli delle incertezze concettuali ed espositive presenti nella preparazione complessiva, hanno gradualmente imparato ad organizzarsi per superare la frammentarietà delle nozioni, ottenendo risultati più rispondenti alle loro capacità e, anche, più gratificanti.

Al buon esito conseguito dalla classe sotto i diversi aspetti esaminati ha contribuito anche una sostanziale continuità didattica, che ha consentito di lavorare con armonia e sistematicità al raggiungimento degli obiettivi trasversali – sia socio-relazionali che cognitivi – nell'arco del

quinquennio. Per ciò che riguarda più espressamente le materie del triennio, i docenti e gli alunni hanno avuto la possibilità di costruire gradualmente un percorso di insegnamento-apprendimento che ha introdotto alla conoscenza più approfondita di diversi ambiti di studio - alcuni dei quali nuovi -, facendone comprendere i rispettivi tagli prospettici, acquisire gli strumenti sia concettuali che metodologici essenziali e permettendo di operare, in più occasioni, interessanti raccordi tra le discipline. Solo per quanto riguarda l'insegnamento della storia, essendosi avvicinati negli anni più docenti ed essendo state svolte poche lezioni nel corso del primo quadrimestre di quest'anno, gli alunni hanno mostrato qualche difficoltà nell'approccio allo studio di essa, ma hanno in seguito imparato ad orientarsi tra le principali linee di sviluppo che contraddistinguono il panorama storico dell'Ottocento e del Novecento.

La sospensione dell'attività didattica all'inizio del mese di marzo e la sua prosecuzione nella modalità "a distanza" fino al termine dell'anno scolastico, entro un contesto più generale caratterizzato da incertezza e preoccupazione crescenti, hanno comportato un diffuso ed inevitabile smarrimento iniziale, ingenerato dalla necessità di adattarsi ad un repentino cambiamento e di confrontarsi con oggettive limitazioni non solo "tecniche", ma la classe ha saputo affrontare con impegno e regolarità apprezzabili la diversa conduzione della vita scolastica, partecipando alle attività sincrone ed asincrone proposte ed utilizzando le diverse risorse a disposizione per mantenere viva al proprio interno e con i docenti – seppure a distanza - una relazione che ha aiutato tutti a non lasciarsi sopraffare dall'angoscia per una situazione così drammatica.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è mostrata, negli anni, generalmente accogliente, disponibile e corretta nei confronti dei docenti ed anche gli alunni particolarmente vivaci hanno progressivamente raggiunto una maggiore autonomia nella gestione delle proprie emozioni, mostrandosi più consapevoli e responsabili.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Si indicano di seguito gli obiettivi trasversali che hanno informato, nel triennio, l'azione congiunta dei docenti in relazione alla classe.

### **Obiettivi socio-relazionali**

1. Valutare le proprie attitudini
2. Individuare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
5. Rispettare gli impegni assunti
6. Maturare un sistema di valori civili e morali

### **Obiettivi cognitivi**

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici

3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
6. Applicare correttamente metodi e regole
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

## **TEMPI E SPAZI DELL'AZIONE DIDATTICA**

### **Tempi**

L'attività scolastica è stata scandita in due quadrimestri: durante il primo quadrimestre essa si è svolta prevalentemente in orario curricolare, anche per quanto riguarda la partecipazione della classe ad incontri relativi ai PCTO, a manifestazioni culturali e a spettacoli. In orario extracurricolare sono state realizzate solo le attività - i progetti, i corsi, alcuni incontri per l'orientamento universitario - alle quali gli alunni hanno aderito individualmente. Nel secondo quadrimestre, per lo più incentrato sulla didattica a distanza, si è cercato di rispettare l'orario delle lezioni, riducendo il numero di ore da dedicare alla modalità sincrona per integrarle con quelle in modalità asincrona ed utilizzando diversi canali per la comunicazione tra docenti ed alunni. Questa esperienza, unita alla prolungata permanenza in casa a causa dell'emergenza, ha comportato una certa dilatazione del tempo-scuola che ha fatto percepire come sempre più sfumati i confini tra attività antimeridiane ed attività pomeridiane, solitamente dettati dall'orario scolastico.

### **Spazi**

Il luogo nel quale si è svolta principalmente l'attività didattica è stata l'aula scolastica, poi sostituita dall'aula virtuale. Ulteriori spazi utilizzati all'interno dell'Istituto sono stati: la palestra, la Sala Teatro, le aule di informatica, il laboratorio di fisica. Anche l'extrascuola, grazie alle risorse fornite dal territorio, è stata luogo di diverse attività formative: il Progetto U.P.A.V. ("Un passo alla volta"), la visione di spettacoli teatrali e cinematografici, la partecipazione ad incontri organizzati per l'orientamento post-secondario (come la Manifestazione di OrientaSicilia e le iniziative del COT dell'Università di Palermo).

## **METODI E STRUMENTI**

Le strategie metodologiche adottate dai docenti sono state finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni, per stimolare il loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovere l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

## **Metodi**

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni supportate da materiale audio-visivo di vario genere
- Lettura e commento di testi
- Esercitazioni in classe
- Lavori individuali e di gruppo (relazioni, ricerche, produzione di mappe concettuali etc.)
- Attività e lezioni teorico-pratiche
- Videolezioni a cura dei docenti
- Videoconferenze, presentazioni multimediali, documentari forniti da Internet o trasmessi da diversi canali televisivi della RAI

## **Strumenti**

- Libri di testo
- Lavagna
- Lavagna multimediale
- Riviste, giornali, materiale bibliografico e multimediale per le ricerche
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di fisica
- Piattaforma WeSchool per comunicazioni, videolezioni, materiale didattico di vario genere, test (per esercizi e per verifiche)
- Dispositivi elettronici (Computer, tablet, smartphone) e TV
- Esercitazioni in modalità sincrona ed asincrona nella classe virtuale
- Libri di testo in formato cartaceo e, in alcuni casi, digitale

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il primo quadrimestre le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne l'efficacia; per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e – laddove previste o rese opportune – scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento. Anche nel corso del secondo quadrimestre la verifica è avvenuta costantemente, sia attraverso il monitoraggio delle attività didattiche registrate sulla piattaforma che l'utilizzo di diverse modalità di comunicazione, orali e scritte. La valutazione complessiva terrà conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno, ai fini della formulazione di un giudizio il più possibile rispondente al profilo scolastico di ogni alunno.

## **Strumenti di verifica**

- Colloqui individuali e di gruppo
- Elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi,

costruzioni di grafici, questionari di diversa tipologia)

➤ Ricerche individuali e di gruppo

Per la correzione di alcune tipologie di prove scritte, durante il primo quadrimestre, si sono utilizzate apposite griglie – tra le quali quelle fornite dal MIUR per la prima e la seconda prova dell’Esame di Stato -, per garantire una maggiore uniformità dei criteri e consentire agli alunni stessi di orientarsi gradualmente nella direzione dell’autovalutazione.

### Criteri di valutazione

Nella **valutazione del profitto** di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell’impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell’acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell’abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell’effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell’Istituto, di seguito riportata.

	Scarso/insuff 3/4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
Partecipazione impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione conoscenze	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato
Applicazione conoscenze	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione

Rielaborazione personale	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico- deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni persona
Abilità linguistico espressive sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Per la **valutazione del comportamento** degli alunni ci si è orientati, generalmente, sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> </ol>



	<p>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<p>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</p> <p>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie</p> <p>6. emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<p>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</p> <p>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</p> <p>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</p> <p>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</p> <p>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero di note sul registro di classe <math>\geq 5</math> )</p> <p><b>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>6</b>	<p>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</p> <p>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</p> <p>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero . di note sul registro di classe <math>\geq 8</math> )</p> <p>5. 3. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale</p> <p>6. dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto</p> <p>7. l'allontanamento dalla scuola o equivalente</p> <p><b>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>5</b>	<p>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p> <p>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

### Attribuzione del credito scolastico

Si illustrano i criteri seguiti per l'attribuzione del credito scolastico, nel terzo e quarto anno, in sede di scrutinio finale e la successiva conversione.

**Tabella attribuzione credito scolastico dall'Anno Scolastico 2018/19 - D.Lg. 13 aprile 2017, n. 62**  
(Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)  
Vigente al: 1-12-2018

#### **Allegato A – D.Lg.13 Aprile 2017, n. 62**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>	<b>Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola\*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

#### **Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno (D.Lg 62/2017):**

<b>Crediti conseguiti per il III e per il IV anno (totale)</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
<b>6</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>19</b>
<b>11</b>	<b>20</b>
<b>12</b>	<b>21</b>
<b>13</b>	<b>22</b>

<b>14</b>	<b>23</b>
<b>15</b>	<b>24</b>
<b>16</b>	<b>25</b>

### **Criteria per l'attribuzione del credito nelle classo quinte A.S. 2019-2020**

In base all'articolo all'articolo 10 dell' **O.M. n. 10 del 16/5/2020** - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020:

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, **in sede di scrutinio finale**, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente Ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Di seguito viene riportato l'allegato A dell'Ordinanza.

### Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

### Tabella di attribuzione del credito classi quinte

Media dei voti	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 5$	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	15-16	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	17-18	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	19-20	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21-22	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore fino al 4/03/2020) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*

- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curricolo scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

## TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE

TEMATICHE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE COINVOLTE
<b>TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</b>	<b>Il rapporto Uomo-Natura</b>	Arte Filosofia Fisica Inglese Italiano Latino Matematica Religione Scienze Motorie Scienze Umane
	<b>Il Progresso</b>	Arte Filosofia Fisica Inglese Italiano Latino Scienze Umane Storia
	<b>La crisi dell'Io</b>	Arte Filosofia Inglese Italiano Latino Religione Scienze Umane

	<b>L'Intellettuale e il potere</b>	<b>Arte</b> <b>Filosofia</b> <b>Inglese</b> <b>Italiano</b> <b>Latino</b> <b>Scienze Umane</b> <b>Storia</b>
--	------------------------------------	--

## ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE

Gli alunni - come classe o a gruppi o individualmente - hanno partecipato nel corso del triennio a diverse iniziative volte ad arricchire il loro percorso formativo. Alcune attività del quinto anno, come già accennato nella Premessa al Documento e di seguito specificate, sono state interrotte in seguito alla sospensione dell'attività didattica in presenza.

### Terzo anno

#### ➤ **Visione di film:**

- “Magia saracena” presso il Cinema Rouge et Noir
- “Sicilian Ghost Story” presso il Cinema Rouge et Noir
- “Barbiana 65 – La lezione di Don Lorenzo Milani”
- “Il sacchetto di biglie”.

Agli spettacoli ha partecipato l'intera classe.

#### ➤ **Partecipazione a spettacoli teatrali:**

- Lezione-spettacolo nella Sala Teatro dell'Istituto “Cicerone e i Siciliani contro Verre”
- “Il piccolo principe”.

Agli spettacoli ha partecipato l'intera classe.

#### ➤ **Incontri formativi realizzati in Istituto:**

- “Shoah”
- Educazione alla Salute: “Progetto Martina”
- “La tenerezza. Una riflessione sull'uomo” con il Prof. F. Conigliaro
- “Legalità e Cittadinanza attiva”

Agli incontri ha partecipato l'intera classe.

#### ➤ **Progetti:**

- “Panormus – Palermo apre le porte” (classe)



- “Gruppo sportivo”: torneo di pallavolo (classe)
- P.O.N.: “Vocalità tra tradizione e innovazione” (due alunni)
- **Viaggio di istruzione** in Polonia: Praga, Varsavia, Cracovia, Auschwitz (quindici alunni)
- **Corso di Inglese** a Malta (quattro alunni)
- **Concorso nazionale di Cittadinanza e Costituzione**: “Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche – Lezioni di Costituzione”, con assegnazione del premio speciale “Alessandra Siragusa” in occasione della ricorrenza del 2 Giugno 2018 presso l’Aula di Montecitorio (un alunno).

### Quarto anno

- **Visione di film**: proposta/incontro/proiezione/dibattito contro la violenza sulle donne, a cura di Elena Pistillo in collaborazione con il Cinema Rouge et Noir (classe)
- **Partecipazione a spettacoli teatrali**:
  - “Odissea” di e con Sandro Dieli presso il Teatro Golden
  - “Dietro i tuoi passi. La storia di Peppino Impastato” di Massimo Natale presso il Teatro Biondo.

Agli spettacoli ha partecipato l’intera classe.

- **Visite guidate**:
  - Visita al Museo “Falcone e Borsellino” presso il Palazzo di Giustizia (classe)
  - Mostra a Palazzo Sant’Elia “Altre stanze. Anni ’50 e ’60” (classe)
  - Visita alle catacombe di Via D’Ossuna ed al Castello della Zisa (classe)
  - partecipazione all’inaugurazione dell’anfiteatro comunale “Donne della Costituente” (un alunno)
- **Progetti**:
  - Progetto di Cittadinanza e Costituzione - Educazione ambientale “Pro-muovere la svolta. Ri-orientare l’umanità verso un cammino sostenibile” (classe)
  - Progetto di “Cittadinanza e Costituzione” – percorso “Tracce condivise di memoria repubblicana” sulla figura del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, in gemellaggio con il Liceo Colajanni di Enna e con la partecipazione dei Carabinieri e dell’Associazione “Libera”(classe)
  - Progetto “In volo con l’Aeronautica Militare” (tredici alunni)
  - Progetto “Panormus – Palermo apre le porte” (otto alunni)
  - Progetto “Gruppo sportivo” (quattro alunni)
  - Progetto “Peer to peer consulers” (due alunni)
  - Modulo P.O.N. “Fuori strada, curve e strada” (un alunno)

➤ **Incontri formativi realizzati in Istituto:**

- Giornata di studio per la “Festa Nazionale dell’Albero (L. 10/2010) dal titolo: “Bio-Diversità: l’equilibrio indispensabile. Sostenere l’ambiente per una cittadinanza inclusiva”, ospiti l’Assessore regionale al Territorio e Ambiente on. Avv. Salvatore Cordaro, i Dottori M. Candore, G. Chiarelli, la Prof.ssa A. Cannizzaro ed il Prof. G. Barbera
- Seminario per la “Giornata Internazionale della Montagna”
- Seminario sulla “Giornata del Ricordo” (L. 92/2004) con ospiti-testimoni insigniti dal Capo dello Stato alla memoria dei loro congiunti
- Seminario per la “Giornata della Terra”
- Seminario “Recuperare il tempo. A passo d’uomo: riflessioni sulla Giornata della Lentezza”, ospite la Prof.ssa Amitrano, ordinario di Antropologia presso l’UNIPA
- Seminario per la “Giornata Mondiale del Gioco” – 28 Maggio - dal titolo “Giocare nell’era Social: un approccio interdisciplinare”, con l’intervento via web del Prof. Francesco Pira - docente di Sociologia della Comunicazione presso l’UNIME – e con un approfondimento laboratoriale di alcune classi in occasione del 60° compleanno di Barbie :“I sogni di Barbie ed i suoi amici”

A tutte le attività ha partecipato l’intera classe.

➤ **Partecipazione al Concorso** “Tutti uguali ma diversa...mente a scuola” (III edizione), indetto dalla Sc. Sec. Di I grado “Guastella” di Misilmeri (un alunno)

➤ **Attività laboratoriali per l’inclusione:**

- Progetto Interculturale “Ben-essere e sonno. Un percorso inclusivo sul ritmo di vita” (tre alunni)
- Progetto “Un passo alla volta” – percorsi di educazione motoria per una cittadinanza inclusiva (quattro alunni).

## Quinto anno

➤ **Visione di film:**

- “Le vite degli altri” di F. Henckel von Donnersmarck (in Istituto)
- “Tutto il mio folle amore” di Gabriele Salvatores presso il Cinema Rouge et Noir
- “Il primo Natale” di Ficarra e Picone presso il Cinema Rouge et Noir
- “Jojo Rabbit” di Taika Waititi presso il Cinema Rouge et Noir

A tutti gli spettacoli ha partecipato l’intera classe.

➤ **Partecipazione a spettacoli teatrali:**

- “L’Inno svelato“, spettacolo teatrale - a cura del Prof. M. D’Andrea, Scuola Superiore dell’Amministrazione -, offerto dall’Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, dalla Fondazione Teatro Massimo e dall’Esercito Italiano
- “Sognando Keating” di Domenico Bravo presso il Cinema – Teatro Jolly;
- Spettacolo di beneficenza a favore del Progetto “Piccoli battiti” presso il Cine-Teatro Lux

A tutti gli spettacoli ha partecipato l'intera classe.

➤ **Incontri formativi realizzati in Istituto:**

- Incontro sui georischi: “La terra vista da un professionista. A scuola con il Geologo”
- Seminario per la “Festa nazionale dei nonni” (L. 159/2005), dal titolo “Il tessuto umano. Nonni, genitori e nipoti: intrecci intergenerazionali”, con l'intervento della Prof.ssa Amitrano, ordinario di Antropologia presso l'UNIPA
- Seminario di Storia del Risorgimento con il Prof. Jean-Yves Frétygné su “Napoleone Colajanni: un intellettuale politico al servizio dell'Italia e della Sicilia”
- Convegno sulla didattica del Latino a cura del Prof.re G. Teresi
- Educazione alla Salute: Giornata mondiale della Lotta contro l'AIDS su “Il diritto e la qualità della vita”
- Incontro su “Il maestro unico” in occasione dei trenta anni della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia”
- Seminario di approfondimento sulla L. 61/2005 per il “Giorno della Libertà” nel 30° anniversario della caduta del muro di Berlino (1989-2019), con il Prof. Pasquale Hamel
- Incontro sul tema “Generazioni connesse – Bull off” organizzato dal Club Inner Wheel Palermo “Rosa dei venti”
- Incontro in videoconferenza con Stefania Auci, autrice del romanzo “I leoni di Sicilia”, che gli alunni hanno letto autonomamente durante l'anno (diciotto alunni).

Agli incontri (tranne che all'ultimo) ha partecipato l'intera classe.

➤ **Progetti:**

- P.O.N. “Chi sarò da grande” - modulo/laboratorio meta-riflessivo per l'orientamento permanente (quattordici alunni)
- “Peer to peer consulers” (due alunni)

➤ **Giornata al Bowling** (classe)

➤ **Attività laboratoriali per l'inclusione:**

- Progetto “Un passo alla volta. Percorsi di educazione motoria per una cittadinanza inclusiva” (quattro alunni), non del tutto completato.

➤ **Attività di orientamento in uscita:**

- Manifestazione Orientasicilia
- Incontri in Istituto, tra cui quello con gli studenti dell'UDU ed il Progetto Prometheus
- Incontri presso l'UNIPA: “Welcome week”, simulazione di test di ammissione presso il COT, Open day di vari Dipartimenti (come classe o a gruppi o individualmente, secondo le esigenze degli alunni). Le attività non sono state del tutto completate.

➤ **Corso di Inglese** in Istituto finalizzato alla certificazione Cambridge English A2 – B2 (tre alunni), non completato.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Triennio 2017/18, 2018/19, 2019/20

Il ruolo di Tutor del percorso per i tre anni di attività è stato svolto dalla Prof.ssa Giuseppa Maria Lo Bello. L'approfondimento delle conoscenze e delle abilità di base (attraverso la guida degli stessi docenti del C.d.C. e di alcuni esperti interni alla scuola) - un momento importante per la realizzazione del percorso - è stata la sperimentazione pragmatica di quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione, attraverso il contatto diretto con gli alunni della scuola primaria di due Istituti comprensivi di Palermo molto vicini alla sede dell'Istituto Regina Margherita. Durante il corso dei tre anni gli alunni hanno inoltre partecipato alle attività di Orientamento. Tutte le esperienze lavorative e formative hanno certamente costituito parte integrante del curriculum di studi dei discenti e sono state infatti realizzate coinvolgendo gli alunni in attività teorico-propedeutiche afferenti a svariate discipline; il gruppo classe, durante il triennio, ha partecipato ai seguenti progetti:

**1 “*Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro*”**: attività di ordine pratico e pragmatico relative al tirocinio didattico A.S. 2017/2018 in collaborazione con il Convitto Nazionale; A.S. 2018/2019 in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Nuccio-Verga. Allievi partecipanti: intera classe.

**2 “*Le sinfonie del lavoro tra parola e arte*”** in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Siciliana ospitata presso il Teatro Politeama Garibaldi di Palermo: A.S. 2016/2017: una allieva; A.S. 2017/2018: tre allieve.

**3 “*PANORMUS. La Scuola adotta la Città*”** in collaborazione con il Comune di Palermo, così suddiviso: A.S. 2017/2018, con la partecipazione dell'intera classe; A.S. 2018/2019, con nove allievi partecipanti.

**4 “*Orientamento in Uscita*”** in collaborazione con l'UNIPA; la classe ha partecipato ad incontri, conferenze e simulazioni di test d'ingresso universitario.

I percorsi - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come scopi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale, sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro. Più precisamente il primo percorso ha avuto come finalità tanto l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità di base (attraverso la guida degli stessi docenti facenti parte del C.d.C. e di alcuni esperti interni alla scuola), quanto la sperimentazione pragmatica di quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione, grazie al contatto diretto con i piccoli scolari della scuola primaria di due realtà diverse, come il “Convitto Nazionale” di Palermo e l'Istituto Comprensivo Nuccio-Verga (vedi progetti depositati agli atti); il secondo progetto - al quale hanno partecipato soltanto alcune alunne - ha avuto come obiettivo il miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, nonché il perfezionamento delle competenze legate al mondo dell'accoglienza e della ricezione in uno dei teatri più importanti della città. Il terzo percorso, seguito dall'intero gruppo classe nell'a.s. 2017/2018 e da una parte di esso nell'a.s.2018/2019, ha permesso l'arricchimento culturale ma soprattutto storico-artistico della Chiesa San Giuseppe ai Teatini, sita all'incrocio di corso Vittorio Emanuele II e via Roma. La quarta, ed ultima, attività ha visto partecipare tutto il gruppo classe che ha cercato di individuare il percorso da continuare dopo il Liceo. Per il quinto anno, avendo ciascun/a allievo/a svolto già un buon numero di ore, il Consiglio di Classe ha deliberato di far svolgere soltanto le ore di Orientamento e quindi di far partecipare il gruppo classe ad alcune delle tante proposte universitarie e prediligendo quanto proposto dall'UNIPA, sia come incontri formativi sia come prove e simulazioni varie pro-test d'ingresso universitario. Tutte le esperienze lavorative e formative hanno costituito parte integrante del curriculum di studi. Le attività svolte hanno favorito, in

diversi momenti, la partecipazione dell'alunno con disabilità, inserito nel gruppo classe al quarto anno: tenendo conto delle esigenze personali dell'alunno stesso e riducendo il numero delle ore assegnate, si è fatto in modo che l'esperienza risultasse piacevole per lui e positiva nei risultati.

Nell'arco del triennio, complessivamente, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

***Obiettivi didattici:***

Migliorare le capacità di ricerca

Saper impostare e curare una ricerca biografica

Sapere curare una ricerca iconografica

Sapere impaginare un testo

Migliorare le capacità di analisi e sintesi

Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi

Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione

Sapere accogliere e ospitare

Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati alla Pedagogia generale

Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati ai processi cognitivi infantili,

Saper selezionare un segmento del percorso formativo da presentare ai piccoli allievi

Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze

Svolgere e far svolgere l'attività programmata

Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative

***Obiettivi trasversali:***

Imparare ad osservare;

Imparare ad accogliere;

Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;

Imparare a lavorare in gruppo;

Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;

Sviluppare capacità di problem-solving;

Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

***Le finalità raggiunte sono state le seguenti:***

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

Agevolare l'orientamento dei tirocinanti e dei ricercatori per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esito finale, pertanto, è ottimo per tutti i diversi percorsi. Relativamente agli obiettivi specifici, alle abilità e competenze maturate, alle ore effettuate e alla valutazione finale di ciascun alunno - per tutti i percorsi - si rimanda all'attestazione regolarmente depositata agli atti della scuola.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Le competenze di cittadinanza, trasversali ai diversi ambiti disciplinari e parte integrante dei PCTO, sono state acquisite dagli alunni nel corso degli anni durante i diversi momenti del loro percorso formativo: contestualmente allo svolgimento della regolare attività didattica nella sua valenza educativa, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche offerto da alcuni libri di testo, nella realizzazione di

progetti/ricerche/seminari di educazione alla legalità promossi da alcuni docenti e nella stessa partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e sociale. Anche l'esperienza da loro vissuta nei mesi del "confinamento" a casa, avendo posto con forza numerosi interrogativi, ha reso urgenti l'informazione ed il confronto, ha comportato una maggiore consapevolezza di sé quali cittadini italiani, europei e "globali" ed ha quindi contribuito molto alla loro crescita personale e civile.

Per affrontare in modo più rigoroso e sistematico i principali punti in cui si articola il programma indicato dal MIUR nell'A.S. 2018-2019, la classe, sulla base di un progetto dell'Istituto, ha seguito delle lezioni della docente di Diritto ed Economia Prof.ssa Nadia Spallitta, tenutesi inizialmente in orario curricolare in compresenza con altri docenti del corso. Tale attività, la cui durata complessiva sarebbe dovuta essere di 16 ore, è stata avviata all'inizio del secondo quadrimestre; essendo poi proseguita nella modalità "a distanza", come già accennato nella Premessa al Documento, non è stato possibile completarla e le ore complessivamente svolte sono 8. Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica del Progetto e degli argomenti svolti.

## **Progetto di Cittadinanza e Costituzione**

### Finalità

Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l'interesse dell'individuo deve armonizzarsi con l'interesse collettivo. Compito della scuola è quello di sviluppare negli studenti e studentesse comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e condivisione. La conoscenza, la riflessione, il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale e necessario per la crescita degli studenti, cittadini del futuro. Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare oltre che trasversale imprescindibile per la formazione globale degli alunni.

Il progetto dal titolo "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" rivolto alle classi V anno del Liceo delle Scienze umane, linguistico, musicale e coreutico dell'Istituto si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri. Si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.

### Obiettivi formativi

Il percorso formativo mirerà all'acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio. Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
- acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione

dell'ambiente, principi di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità.

- promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza
- sviluppare una solida cultura della legalità;
- acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

### Argomenti trattati

1. Il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica, referendum e suffragio universale
2. La nascita della Costituzione Italiana e la fine del fascismo
3. Analisi dei Principi fondamentali (artt. da 1 a 12 della Costituzione), letti anche in relazione alla Parte I della Costituzione sui Diritti e Doveri dei cittadini
4. Analisi dell'art.1 della Costituzione – Differenze tra repubbliche democratiche e dittature -; analisi dell'art. 49 della Costituzione, la formazione dei partiti ed il pluralismo politico; la separazione dei poteri, la sovranità popolare e il riconoscimento delle libertà fondamentali ed inviolabili; analisi dell'art. 139 della Costituzione
5. Analisi dell'art.2 della Costituzione, diritti inviolabili e doveri inderogabili di solidarietà sociale , in correlazione con gli artt. 1, 3, 4 e dall'art. 13 all'art. 21 della Costituzione sulle libertà costituzionali
6. Analisi dell'art 3 della Costituzione, principio di uguaglianza formale e sostanziale; obblighi dello Stato; evoluzione storica del principio (ad esempio legislazione che garantisca la parità di genere), esempi applicativi all'interno della Costituzione – art.6 (sulle minoranze linguistiche), art. 8 (parità tra le confessioni religiose), art. 24 (diritto di difesa ), art. 32 (diritto alla salute 9), art. 34 (diritto di istruzione ), artt. da 35 a 38 della Costituzione ( tutela del lavoratore)
7. Analisi dell'art.4 della Costituzione: il Diritto al lavoro come fondamento della Repubblica; il lavoro come diritto e dovere di partecipazione allo sviluppo della società; analisi dei principi costituzionali in materia di lavoro (artt. da 35 a 40 della Costituzione ); tutela sindacale e diritto di sciopero
8. Analisi degli artt. 7 e 8 della Costituzione; i Patti Lateranensi ed il rapporti con lo Stato del Vaticano; la riforma dei Patti Lateranensi; le altre confessioni religiose
9. Analisi dell'art. 9 della Costituzione: l'importanza della tutela dell'ambiente e del paesaggio ; l'importanza della ricerca scientifica e della tutela della cultura; correlati con l'analisi dell'art.32 della Costituzione (la tutela della salute) e l'art.117 della Costituzione, l'obbligo dello Stato di tutelare gli ecosistemi.

### **SIMULATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME**

L'Istituto aveva organizzato per i giorni 4 e 5 Marzo 2020 lo svolgimento delle simulate della prima e della seconda prova scritta in tutte le classi quinte. Essendo sopraggiunta, a causa dell'emergenza sanitaria, la

sospensione dell'attività didattica in presenza a partire dal 5 Marzo, è stata effettuata solo la simulata della prova di Italiano, l'esito della quale è stato positivo.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Allegato B all'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020

#### Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## L'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA NEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

<b>Disciplina: ITALIANO</b> <b>Prof.ssa G. M. LO BELLO</b>				
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>Contenuti</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<p>• Sa padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <p>• Sa elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</p> <p>• Sa riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>• Sa operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p> <p>• Sa utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p>	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie e culturali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p> <p>Sa fare confronti con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche delle occasioni di scambio e di contatto..</p>	<p>ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile con il quale condurre ricerche e approfondimenti personali per continuare gli studi e per potersi aggiornare nel futuro.</p> <p>È in grado di leggere ed interpretare i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Conosce ed utilizza gli aspetti della scrittura, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Legge e comprende testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale.</p> <p>Sa riconoscere i rapporti e sa stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue comunitarie.</p> <p>Conosce e confronta, con altre tradizioni e culture, gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico-letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p>	<p>Studio della letteratura italiana dall'unificazione nazionale al primo '900</p> <p>Lettura di testi di : Leopardi, Carducci, Verga, Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Marinetti, Palazzeschi, Ungaretti, Quasimodo e Montale.</p> <p>Studio delle correnti culturali dall'unificazione nazionale al primo '900 : Romanticismo, Naturalismo Verismo, Simbolismo, Decadentismo, Ermetismo, Futurismo, Crepuscolarismo.</p> <p>La letteratura per ragazzi: Edmondo De Amicis con il libro "Cuore"</p> <p>Lettura di testi di autori contemporanei: S. Auci "I leoni di Sicilia". G. Falcone "Cose di cosa nostra" Divina Commedia, il Paradiso, canto: I.</p>	<p>Elaborazione di testi calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative.</p> <p>Lettura diretta di testi, con attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare.</p> <p>Consolidamento delle proprie competenze nell'analisi dei testi letterari sviluppando il confronto nel panorama delle altre espressioni d'arte.</p> <p>Ampliamento delle proprie competenze in campo letterario utilizzando strumenti informatici.</p>

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:****Testi Scritti, letti ed approfonditi:****Correnti Letterarie:**

**Romanticismo** (anima tedesca ed inglese), **Verismo**, **Simbolismo Francese**, **Decadentismo**, **Ermetismo**, **Futurismo** **Crepuscolarismo**.

**Autori:**

- **Manzoni**, vita, opere e poetica: dalle odi civili "Il Cinque Maggio"; tragedie: la struttura e i temi soprattutto dell'"Adelchi"; il romanzo , "I Promessi Sposi", temi, struttura, tecnica narrativa, caratteristiche e le tre diverse edizioni, approfondimento del capitolo sulla "Peste" e di quello conclusivo "il sugo di tutta la storia".
- **Giacomo Leopardi**, vita, opere e poetica: il rapporto Uomo-Natura e sua evoluzione nel tempo (da materna a matrigna) dagli Idilli lettura ed analisi di: "L'Infinito", "La sera del dì di festa"; "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il Sabato del Villaggio". Approfondimento su struttura e temi di: Operette morali , Zibaldone e la Ginestra.
- **Giovanni Verga**, vita, opere e poetica, rapporto con il Verismo. Caratteristiche, temi e struttura dei romanzi e delle novelle. lettura ed analisi: "Un manifesto del Verismo verghiano", "Rosso Malpelo", "La Roba", "La morte di Gesualdo", "I Malavoglia" (passi antologizzati).
- **Baudelaire**: vita, opere e poetica, corrente letteraria del Simbolismo. Da "I fiori del male" lettura ed analisi de "Albatro"
- **Luigi Pirandello**: vita, opere e poetica: novelle, romanzi, teatro, l'Umorismo, le Maschere e la Crisi dell'IO. lettura ed analisi: "I segreti di una bizzarra vecchietta", "La patente", "Uno nessuno e centomila". approfondimento del romanzo "Il fù Mattia Pascal".
- **Gabriele D'Annunzio**, vita opere e poetica, correnti letterarie e temi affrontati dall'autore : l'Estetismo, il Super-Uomo, il Panismo, il teatro. L'impegno politico. generi letterari trattati: novelle, romanzi, liriche, teatro. lettura ed analisi: "Il ritratto dell'esteta", "La pioggia nel pineto".
- **Italo Svevo**: vita, opere e poetica, i romanzi (caratteri generali); la crisi dell'io , l'Inetto; particolare attenzione al romanzo la Coscienza di Zeno, lettura ed analisi dei brani "Il vizio del fumo e le ultime sigarette", "La morte del padre.
- **Giovanni Pascoli** , vita poetica ed opere, correnti e temi affrontati dall'autore. Lettura ed analisi delle opere: "Lavandare", "X Agosto", "Novembre", "Il gelsomino notturno", "Il fanciullino".
- **Marinetti**: "Il manifesto del Futurismo" e il "Bombardamento di Adrianopoli".
- **Palazzeschi** : poetica e sperimentalismo, crisi del poeta . Analisi del testo: "E Lasciatemi divertire".
- **G. Ungaretti**, vita, opera e poetica, lettura ed analisi delle liriche: La Madre, Non gridate più, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

**Letteratura per ragazzi: temi , finalità, caratteri e struttura**

- **E. De Amicis**: libro "Cuore".
- **C. Collodi**: "Le Avventure di Pinocchio".
- **E. Salgari**: "La tigre di Mompracen" e/o il genere d'avventura con ambientazione orientale.
- **J. Verne**: i romanzi fantastici e/o d'avventura, come "Il giro del mondo in 80 giorni", "Viaggio al centro della terra", "Ventimila leghe sotto i mari".

**Dante Alighieri**: il Paradiso , introduzione alla cantica, studio del canto : I.

**Letture del libro di S. Auci** "I leoni di Sicilia".

Consultazione di siti internet, per approfondire quanto studiato: Treccani.it ; Zanichelli.it ; Letteratura.it ; Studenti.it.

**Libro di testo:**

R. Carnero, G. Iannacone "I Colori della Letteratura" volumi 2° e 3°, ed. Giunti.

Antologia della Divina Commedia di Dante. Primo canto da "Il Paradiso".

<b>Disciplina: LATINO</b> <b>Prof.ssa G. M. LO BELLO</b>				
<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> </ul> <p>elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</p> <p>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, latina ed italiana, e saperli confrontare con altre tradizioni e anche con le culture contemporanee;</p> <p>operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p> <p>utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i presupposti culturali e la natura culturale delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Impero Romano nel periodo imperiale.</li> <li>• Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dal secondo '800 al primo '900.</li> <li>• Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li> <li>• saper identificare i modelli teorici e politici nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile con il quale condurre ricerche e approfondimenti personali per continuare gli studi e per potersi aggiornare nel futuro.</li> <li>• È in grado di leggere ed interpretare i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> <li>• Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> <li>• Sa elaborare ed esprimere, circa il proprio futuro esistenziale sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo proiettata nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione.</li> <li>• Sa vivere il cambiamento e le sue forme più come un'opportunità di realizzazione personale e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio della vita, delle opere e della poetica dei seguenti autori, inseriti nei periodi storici: Seneca, Quintiliano, Fedro, Marziale, Tacito, Apuleio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa comprendere l'influenza dei fattori ambientali geografici e geopolitici nelle opere degli autori latini</li> <li>• Sa distinguere i vari tipi di fonti proprie della letteratura latina grazie anche all'uso di siti internet specifici e alla comparazione con altre letterature</li> <li>• Sa utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Ha acquisito gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della letteratura latina e poi delle altre letterature moderne.</li> </ul>

Testo: V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – L. Pasetti – A. Pennesi “Candidi Soles”, dalle origini al tardo antico, ed. Zanichelli.  
 Consultazione di siti internet, per approfondire quanto studiato: Treccani.it ; Zanichelli.it ; Letteratura.it ; Studenti.it

<b>DISCIPLINA: Storia Dell'Arte</b>	
<b>DOCENTE: Dalli Cardillo Gerlando</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo;</li> <li>- Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte;</li> <li>- Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnic, funzionali, estetici, simbolici;</li> <li>- Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate;</li> </ul>
<b>COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un lessico specifico;</li> <li>- Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine.</li> <li>- Conoscere le regole comunicative tra 800 e 900;</li> </ul>
<b>CONTENUTI:</b>	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; L'Europa della restaurazione; La stagione dell'impressionismo; Il post – impressionismo; L'Europa tra ottocento e novecento; Le avanguardie artistiche; Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra.
<b>STRATEGIE</b>	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.</p> <p>Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno. Utilizzo di tablet, PC e proiettore</p>

	Video lezioni sulla piattaforma WESCHOOL
<b>VERIFICHE</b>	N° 2 prove scritte sotto forma di questionario N° 2 – 3 prove orali.
<b>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE</p> <p>L'illuminismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Etienne-Louis Boullee (Progetto per l'ampliamento della biblioteca Nazionale, Cenotafio di Newton)</li> <li>• Antonio Canova (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina)</li> <li>• Jacques-louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)</li> </ul> <p>L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Théodore Géricault ( La zattera di Medusa)</li> <li>• Eugene Delacroix (La barca di Dante, La libertà che guida il popolo)</li> <li>• Francesco Hayez (Pensiero malinconico, Il bacio)</li> <li>• Gustave Courbet (L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della senna, Lo spaccapietre)</li> <li>• La nuova architettura del ferro in Europa</li> </ul> <p>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impressionismo caratteri generali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La fotografia</li> <li>• Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères)</li> <li>• Claude Monet (Impressione sole nascente, Alcune tele della serie «La Cattedrale di Rouen»)</li> <li>• Edgar Degas (La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza)</li> <li>• Auguste Renoir (Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)</li> </ul> <p>IL POST – IMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paul Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire)</li> <li>• Paul Gauguin (Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)</li> <li>• Vincent van Gogh (I Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi)</li> </ul> <p>L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Art Nouveau – Caratteri generali</li> </ul> <p>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressionismo</li> <li>• Cubismo</li> <li>• Futurismo</li> </ul>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p>Titolo: ITINERARIO NELL'ARTE - vol. 3</p> <p>Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Editore: Zanichelli</p>

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Prof. ssa Claudia Orlacchio</b>	
<b>CONOSCENZE</b>  <b>COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere simboli e termini</li> <li>Conoscere procedimenti e metodi</li> <li>Sapere definire enunciati e formule utilizzando un linguaggio appropriato</li> <li>- Conoscere gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere ridefinire i concetti con terminologia appropriata e sapere dedurre conseguenze ed implicazioni</li> <li>- Sapere applicare tecniche di calcolo</li> <li>- Individuare informazioni da un grafico, collegando il contenuto analitico a quello grafico</li> </ul> <p><b>Capacità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere leggere il grafico di una funzione traendo informazioni</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni: dominio, segno, (dis)parità, intersezioni con gli assi, (de)crescenza.</li> <li>- Limiti: il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni</li> <li>- Limiti che si presentano sotto forma indeterminata</li> <li>- Continuità e discontinuità di una funzione in un punto</li> <li>- Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali obliqui.</li> <li>- Derivata di una funzione e calcolo di derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le</li> </ul>

	<p>regole di derivazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione</li><li>- Calcolo di derivate di ordine superiore</li><li>- (De)Crescenza di una funzione mediante la derivata prima<ul style="list-style-type: none"><li>- Massimi e minimi mediante la derivata prima</li></ul></li></ul>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al recupero che al rinforzo di conoscenze e competenze da utilizzare per la risoluzione delle problematiche collegate ai contenuti svolti. Si è cercato di recuperare le carenze di base e di focalizzare l'attenzione sugli argomenti fondamentali per lo studio di funzione. Sono state effettuate diverse esercitazioni guidate propedeutiche sia alle verifiche scritte che orali oltre alle esercitazioni in aula informatica.</p>



<b>VERIFICHE</b>	<p>La verifica <b>FORMATIVA</b>, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica <b>SOMMATIVA</b>, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica</p>
<b>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI</b>  <b>ADOTTATI</b>	<p>Colloqui individuali e di gruppo</p> <p>Prove scritte con quesiti di diversa tipologia(domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa; test online)</p>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>TESTO:</b> Matematica. Azzurro5.</li> <li>▪ <b>AUTORE:</b> Bergamini, Trifone, Barozzi -</li> <li>▪ <b>EDITORE:</b> Zanichelli</li> </ul>

<b>FISICA</b>	
<b>Prof. ssa Claudia Orlacchio</b>	
<b>CONOSCENZE</b>  <b>COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere simboli, termini, principi, leggi e teorie</li> <li>- Conoscere i principali fenomeni della Fisica utilizzando un linguaggio specifico</li> </ul> <b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere esporre con terminologia appropriata i fenomeni fisici e le leggi che li regolano.</li> <li>- Sapere interpretare grafici e tabelle</li> <li>- Sapere applicare tecniche di calcolo</li> <li>- Individuare relazioni tra le informazioni traendo conclusioni dall'analisi di un fenomeno</li> </ul> <b>Capacità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere rielaborare in modo autonomo.</li> <li>- Sapere formulare ipotesi, proporre e utilizzare modelli matematici</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fenomeni elementari di elettrostatica</li> <li>▪ Convenzioni sui segni delle cariche.</li> <li>▪ Conduttori e isolanti.</li> <li>▪ L'elettrizzazione per contatto.</li> <li>▪ L'elettroscopio.</li> <li>▪ L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare.</li> <li>▪ La legge di Coulomb.</li> <li>▪ L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione</li> <li>▪ Il vettore campo elettrico.</li> <li>▪ Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.</li> <li>▪ Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.</li> <li>▪ Le proprietà delle linee di campo.</li> <li>▪ L'energia potenziale elettrica.</li> <li>▪ La differenza di potenziale.</li> <li>▪ Il potenziale elettrico.</li> <li>▪ Il condensatore piano.</li> <li>▪ La capacità di un condensatore piano</li> <li>▪ Intensità della corrente elettrica.</li> <li>▪ La corrente continua.</li> <li>▪ I generatori di tensione.</li> <li>▪ Elementi fondamentali di un circuito elettrico.</li> <li>▪ Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori</li> </ul>

	<p>in un circuito elettrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La prima legge di Ohm.</li> <li>▪ La seconda legge di Ohm.</li> <li>▪ Collegamento in serie e in parallelo di resistori.</li> <li>▪ Lo studio dei circuiti elettrici elementari.</li> <li>▪ La forza elettromotrice.</li> <li>▪ La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.</li> <li>▪ Fenomeni di magnetismo naturale.</li> <li>▪ Attrazione e repulsione tra poli magnetici.</li> <li>▪ Caratteristiche del campo magnetico.</li> <li>▪ L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.</li> <li>▪ L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente.</li> <li>▪ La legge sperimentale di Ampère.</li> <li>▪ L'origine del campo magnetico.</li> <li>▪ Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI.</li> <li>▪ Forza magnetica su un filo percorso da corrente.</li> </ul>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari, ogni argomento è stato affrontato favorendo l'analisi del fenomeno fisico e le sue applicazioni tecnologiche, evidenziando la reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Per ogni fenomeno studiato si è effettuata una analisi qualitativa e quantitativa partendo spesso dall'esperienza.</p> <p>Sono state svolte lezioni interattive e frontali supportate da esperimenti realizzati in laboratorio.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>La verifica <b>FORMATIVA</b>, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica <b>SOMMATIVA</b>, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p>

	Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica.
<b>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</b>	Colloqui individuali e di gruppo, laboratorio, prove scritte con quesiti di diversa tipologia(domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa)
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ TESTO: Fisica, Storia, realtà, modelli</li> <li>▪ AUTORE: Fabbri - Masini</li> <li>▪ EDITORE: SEI</li> </ul>

Disciplina	Docente
INGLESE	GAETANA SANTANTONIO
PECUP	<p>Ha acquisito in L2, strutture,modalita' e competenze comunicative corrispondenti ai Livelli B1/ B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese , attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, cinematografiche, e, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p> <p>E' in grado di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.</p> <p>Sa comunicare in lingua straniera in modo semplice e coerente.</p> <p>Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>Sa operare confronti fra gli autori studiati.</p> <p>Partecipa a conversazioni interagendo per quanto possibile, con un registro linguistico appropriato.</p> <p>Esprime opinioni ,argomentando in maniera opportuna.</p> <p>Mette in relazione le due culture attraverso la cultura e l'arte.</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici per sviluppare e approfondire conoscenze.</p>
CONTENUTI	The Victorian Age : social and historical context - The Victorian

	<p>Compromise – The 2<sup>nd</sup> Industrial Revolution – The Age of Machinery. The British Empire and colonial Policy. Life in the Victorian town. Society and Social Reformation.</p> <p>The Victorian Novel. Charles Dickens and children. London life and the world of the workhouses.” Hard times” and the theme of a typical Victorian industrial town ( Polluted environment ).</p> <p>Victorian Women :The Role of Woman : Angel or Pioneer?</p> <p>Aestheticism and Decadentism. Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete. The picture of Dorian Gray and the theme of beauty.</p> <p>The confluence of art and life : Wilde and D’Annunzio.</p> <p>The inter- war years ( A short Historical Background ).</p> <p>Modernist writers. The Literary Framework. The development of Psychology. The new conception of time in the novel. The stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>James Joyce – Dubliners.</p> <p>Virginia Woolf.</p> <p>Excerpts : Coketown from Hard Times.</p> <p>Dorian’s Death from The Picture of Dorian Gray.</p> <p>Eveline from Dubliners.</p> <p>A Woman with Shakespeare’sGenius from A Room of One’s Own.</p>
STRATEGIE	<p>Lezione frontale in lingua straniera; colloqui individuali ed aperti all’interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati, impegnando gli alunni in attivita’ di reinforcement, anche attraverso l’uso di mind-maps,videos, slides. Si e’ fatto ricorso a fonti autentiche, soprattutto nelle attivita’ inerenti alla Input Skills Reading e Listening. Durante la DAD, sono stati presentati videos e slides nella Board della piattaforma Weschool inerenti ai contenuti del libro di testo, seguiti da attivita’ scritte caricate nella sezione Test .</p> <p>Videolezioni sulla piattaforma Weschool.</p>
VERIFICHE	<p><b>Tipologia</b></p> <p>Prove semistrutturate , questionari a risposta aperta, breve trattazione sintetica di un testo letterario e non, completamento di un testo tramite esercizi attinenti alla sua comprensione. Elaborazione di brevi testi scritti e commento, colloqui orali.</p> <p><b>Frequenza</b></p> <p>Due verifiche scritte e orali per il primo quadrimestre. Durante il periodo della DAD ,frequenti attivita’ scritte sono state svolte nella piattaforma Weschool , talvolta senza fissare scadenze rigide, e lo stesso per quanto riguarda quelle orali,considerando a volte</p>

	problemi di connessione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Ricorso a fonti autentiche di reading e listening, uso di strumenti informatici, per rielaborare e approfondire.
LIBRO DI TESTO	M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton– Compact Performer Culture & Literature Multimediale – Zanichelli. Fotocopie.

<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b> <b>DOCENTE: Prof.ssa IRENE ALAGNA</b>	
<p>➤ <b>PECUP della disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>➤ Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della libertà e il potere nel pensiero politico</li> <li>➤ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>➤ Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> <li>➤ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b></p>	<p><b>Conoscenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica</li> <li>➤ dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Nietzsche e dei rispettivi contesti storici</li> <li>➤ dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame</li> </ul> <p><b>Competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nell'utilizzare la terminologia specifica</li> <li>➤ nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali</li> <li>➤ nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni</li> <li>➤ nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale</li> <li>➤ nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi.</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico</li> <li>➤ di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti</li> <li>➤ di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione</li> <li>➤ di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline</li> </ul> <p>Gli argomenti affrontati nel primo quadrimestre – dal Criticismo kantiano all'Idealismo tedesco -, oggettivamente complessi, hanno reso necessario procedere con gradualità, al fine di permettere agli alunni di superare le inevitabili difficoltà di ordine concettuale che essi pongono. La classe si è impegnata in modo apprezzabile, anche se ha manifestato un maggiore interesse nei confronti degli autori che si collocano dopo l'Idealismo hegeliano, più vicini alla sensibilità contemporanea, sia per i temi trattati che per gli stili comunicativi adottati. Per ragioni di tempo, però, non è stato possibile completare il programma, che comprendeva la rivoluzione psicoanalitica, l'Esistenzialismo ed il "primo" Heidegger, la Scuola di Francoforte (la psicoanalisi e la scuola di Francoforte sono comunque state studiate dalla classe nell'ambito delle scienze umane). Anche la prosecuzione dell'attività didattica, negli ultimi tre mesi dell'anno scolastico, nella modalità a distanza ha determinato un certo rallentamento del processo di insegnamento-apprendimento. Ritengo, comunque, che proprio lo studio del Criticismo kantiano e dell'Idealismo, oltre ad essere</p>



	<p>fondamentale ed imprescindibile per la comprensione degli sviluppi teorici successivi, abbia contribuito a rendere gli alunni maggiormente consapevoli dell'ambito di riflessione specifico della filosofia, dei problemi di cui si occupa e degli strumenti concettuali di cui si serve. Nello studio degli autori incontrati in seguito, infatti, gli alunni si sono mostrati più fiduciosi nelle proprie capacità logico-critiche e più inclini all'elaborazione dei contenuti. La classe ha quindi raggiunto, nel complesso, gli obiettivi fissati.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Kant: il Criticismo come filosofia del limite (“Critica della Ragion pura”, “Critica della Ragion pratica”, “Critica del Giudizio</li> <li>➤ I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo</li> <li>➤ L'Idealismo etico di Fichte e l'Idealismo estetico di Schelling nelle loro linee essenziali</li> <li>➤ G.W.F. Hegel: gli “scritti teologici” giovanili, la “Fenomenologia dello Spirito”, il “Sistema”</li> <li>➤ La critica all'hegelismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schopenhauer: il mondo come “rappresentazione“ ed il mondo come “volontà“</li> <li>- S. Kierkegaard: la riflessione sull'esistenza umana</li> </ul> </li> <li>➤ Dallo Spirito all'uomo concreto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dibattito sull'hegelismo e L. Feuerbach</li> <li>- K. Marx</li> </ul> </li> <li>➤ Il Positivismo nelle sue linee generali e nell'opera di A. Comte</li> <li>➤ La reazione al Positivismo (in sintesi) e la crisi delle certezze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. Nietzsche</li> </ul> </li> </ul> <p>Per l'illustrazione dettagliata degli argomenti svolti, si rimanda al programma finale.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici</li> <li>➤ Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe</li> <li>➤ Esercizi di verifica dal testo in classe e confronto sulle soluzioni proposte</li> <li>➤ Uso della lavagna, per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi</li> <li>➤ Videolezioni nella classe virtuale</li> <li>➤ Lezioni scritte e schemi in formato digitale</li> <li>➤ Uso di materiale multimediale</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Colloqui individuali e di gruppo</li> <li>➤ Esercizi di verifica dal testo</li> <li>➤ Test con quesiti a risposta chiusa attraverso la piattaforma Weschool</li> </ul>
<b>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libro di testo</li> <li>➤ Fotocopie con sintesi e schemi integrativi su alcuni autori</li> <li>➤ Lezioni scritte in formato digitale</li> <li>➤ Materiale multimediale</li> <li>➤ Lavagna</li> </ul> <p>Sebbene, per mancanza di tempo, non sia stato possibile analizzare le teorie filosofiche attraverso la lettura di brani antologici, gli alunni hanno potuto cogliere l'originalità della prospettiva teorica e dello stile espressivo di ciascun autore attraverso le significative ed efficaci citazioni riportate nei paragrafi espositivi del testo in adozione.</p>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p>Autori: N. Abbagnano – G. Fornero  Titolo: Con-Filosofare  Voll.: 2B-3A  Editore: Paravia Pearson</p>

<b>DISCIPLINA: SCIENZE UMANE</b> <b>DOCENTE: IRENE ALAGNA</b>	
<b>PECUP della disciplina</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>➤ Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>➤ Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</li> <li>➤ Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline</li> <li>➤ Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</li> </ul>
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate</li> <li>➤ dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane</li> <li>➤ dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane</li> <li>➤ dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea</li> <li>➤ delle questioni di rilevanza antropologica, sociologica e pedagogica più attuali</li> </ul> <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nell'utilizzare in modo appropriato i termini specifici</li> <li>➤ nella capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (psico-pedagogica, sociologica, antropologica)</li> <li>➤ nel saper definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente</li> <li>➤ nell'operare confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema</li> <li>➤ nel produrre, a partire da un testo, elaborati personali</li> </ul> <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ di utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle scienze umane</li> <li>➤ di guardare alla condizione umana – nelle sue variabili individuali e sociali - con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all'impegno personale per il suo miglioramento</li> <li>➤ di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi</li> <li>➤ di accostarsi alle ricerche nel campo delle scienze umane con la consapevolezza della loro complessità</li> </ul>

<b>CONTENUTI</b>	<p><b>PEDAGOGIA</b></p> <p><b>Storia della pedagogia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Positivismo nelle sue linee generali ed in ambito pedagogico (R. Owen, H.Spencer, C. Cattaneo, R. Ardigò, A. Gabelli)</li> <li>➤ I caratteri generali dell'Attivismo pedagogico e l'esperienza delle "Scuole nuove" (Rosa e Carolina Agazzi)</li> <li>➤ Dewey e l'attivismo americano</li> <li>➤ L'Attivismo scientifico europeo (M. Montessori, O. Decroly, E. Claparède)</li> <li>➤ Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo (G.Kerschensteiner, C. Freinet)</li> <li>➤ L'attivismo tra filosofia e pratica (l'Attivismo cattolico di J. Maritain; l'Attivismo marxista di A.S. Makarenko e A. Gramsci, l'"Attivismo" idealistico di G.Gentile)</li> <li>➤ La pedagogia e la psicologia tra Europa e Stati Uniti (Psicoanalisi, Psicologia della Forma, Piaget, Vygotskij, Comportamentismo, Bruner)</li> <li>➤ L'esigenza di una pedagogia rinnovata (cenni a Rogers, Freire, Illich, Papert; l'opera educativa di Don Milani)</li> </ul> <p><b>Temi della pedagogia contemporanea</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Educazione e mass-media</li> <li>➤ Educazione, diritti e cittadinanza</li> <li>➤ Educazione, uguaglianza, accoglienza</li> <li>➤ I contesti formali e non formali dell'educazione</li> </ul> <p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dentro la società: norme, istituzioni, devianza</li> <li>➤ La società: stratificazione e disuguaglianze</li> <li>➤ Industria culturale e comunicazione di massa</li> <li>➤ Religione e secolarizzazione</li> <li>➤ La politica: il potere, lo Stato, il cittadino</li> <li>➤ La globalizzazione</li> <li>➤ Salute, malattia, disabilità</li> <li>➤ Nuove sfide per l'istruzione</li> </ul> <p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il sacro tra riti e simboli</li> <li>➤ Le grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo e religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia)</li> </ul> <p><b>SCIENZE UMANE IN DIALOGO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cibo, cultura, società</li> <li>➤ Acquisto, scambio, dono: il consumo e i suoi rituali</li> <li>➤ Presi... nella rete: Internet e la civiltà digitale</li> </ul>
------------------	--

<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale per l'esposizione dei contenuti e la problematizzazione dei nodi teorici (con eventuali schematizzazioni alla lavagna)</li> <li>➤ Discussione aperta al gruppo-classe</li> <li>➤ Ricerche individuali su argomenti da approfondire</li> <li>➤ Lettura e commento di brani testuali</li> <li>➤ Videolezioni</li> <li>➤ Lezioni scritte in formato digitale ed uso di materiale multimediale</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Colloqui individuali e di gruppo</li> <li>➤ Due verifiche scritte (due temi a scelta su quattro tracce) nel corso del primo Quadrimestre</li> <li>➤ Un tema sulla situazione determinata dall'emergenza sanitaria (attraverso la piattaforma WeSchool)</li> </ul>
<b>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libri di testo</li> <li>➤ Fotocopie con appunti e schemi</li> <li>➤ Materiale audiovisivo</li> <li>➤ Lettura antologizzata di alcune pagine del saggio "La scoperta del bambino" di Maria Montessori</li> <li>➤ Lavagna</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ E. Clemente – R. Danieli "La prospettiva delle Scienze umane" per il secondo biennio (Antropologia, Sociologia, Psicologia); "La prospettiva delle Scienze umane" - corso integrato di Antropologia e Sociologia per il quinto anno, ed. Paravia;</li> <li>➤ U. Avalle – M. Maranzana "La prospettiva pedagogica" per il secondo biennio (dalla Scolastica al Positivismo) e per il quinto anno (Dal Novecento ai giorni nostri), ed. Paravia.</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: Scienze Naturali a. s. 2019/2020</b> <b>DOCENTE: Giorgia Campisi</b>	
<b>PECUP della disciplina</b>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze.</p> <p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<p>Fornisce definizioni.</p> <p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione.</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di conoscere i contenuti.</p> <p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura.</p> <p>Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole.</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</p> <p>Collega struttura e funzione.</p> <p>Riflette su problematiche di carattere etico.</p> <p>Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato ed opportunamente argomentato.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>L'interno della Terra e la sua struttura.</p> <p>I movimenti delle placche e le loro conseguenze.</p> <p>I vulcani.</p> <p>I prodotti dell'eruzione vulcanica.</p> <p>I fenomeni vulcanici secondari.</p>

	<p>I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti.</p> <p>La chimica del carbonio. La chimica dei viventi. Carboidrati. Lipidi. Proteine.</p> <p>I processi metabolici cellulari. L'ATP Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs; Fermentazione</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Spiegazione frontale supportata da strumenti formativi (grafici, costruzione di mappe). Dibattiti discussioni. Funzione diagnostica, funzione periodica, funzione sommativa.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Verifiche orali e (dibattiti, interventi). Test. Valutazione.</p>
<b>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Uso del libro di testo coadiuvato da altre fonti; fotocopie da riviste o altri testi</p>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p>Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone Percorsi di Scienze Naturali dalla tettonica alle biotecnologie- Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-23731-6)</p>

<p><b>Docente:</b> Giuseppe Ciaccio</p> <p><b>Disciplina :</b> Scienze Motorie e Sportive</p>	
<p><b>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b></p>	<p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.</p> <p>Conosce le caratteristiche metodologiche e tecnico tattiche degli sport praticati.</p> <p>Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.</p> <p>Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina.</p> <p>Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.</p> <p>Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo.</p> <p>Ha migliorato le qualità motorie di base.</p> <p>Rispetta le regole di comportamento e le norme di sicurezza in palestra e in istituto.</p> <p>Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.</p>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p>Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; lo scheletro assile e appendicolare.</p> <p>Le articolazioni: struttura e funzionamento.</p> <p>Il sistema muscolare: la contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica.</p> <p>Apparato cardiocircolatorio: il sangue; il cuore; la circolazione sanguigna; gruppi sanguigni;.</p> <p>Paramorfismo nell'età scolare.</p> <p>Pallavolo: caratteristiche e scopo del gioco; le regole principali; i fondamentali.</p>

<b>STRATEGIE</b>	Uso di attrezzi codificati: grandi e piccoli. Lezioni frontale sia pratiche che teoriche. Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito.
<b>VERIFICHE</b>	Progressioni ginniche individuali e/o collettive Gare di giochi sportivi individuali e di squadra. Test per valutare le singole capacità motorie. Colloqui e prove strutturate.
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - G. D'Anna



<b>DISCIPLINA: Religione cattolica</b> <b>DOCENTE: Francesco Di Tora</b>	
<b>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</li> <li>• Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</li> <li>• Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</li> <li>• Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni.</li> <li>• Il rapporto fede-scienza.</li> <li>• La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm).</li> <li>• Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</li> </ul>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• brainstorming</li> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lavoro di ricerca di fonti anche in rete.</li> <li>• Dibattito.</li> <li>• Conversazioni guidate.</li> <li>• lavori di gruppo</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui.</li> <li>• Verifica orale.</li> <li>• Elaborati.</li> <li>• Quesiti a risposta aperta e chiusa.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa, libro di testo, siti internet Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.</li> </ul>
<b>Libro di testo:</b> Tutti i colori della vita edizione blu -L. Solinas; <i>SEI</i>	

<b>DISCIPLINA:</b> Storia <b>DOCENTE:</b> Arcangelo Longo	
<b>CONOSCENZE</b> <b>COMPETENZE</b> <b>CAPACITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi storici nella loro corretta dimensione cronologica e geografica.</li> <li>• Rintracciare nei fenomeni storici i problemi economici, sociali e politici attuali.</li> <li>• Cogliere gli elementi di persistenza operanti nella storia.</li> <li>• Distinguere i diversi punti di vista dei diversi protagonisti delle vicende storiche, con particolare riguardo alla storia “vista dal basso”.</li> <li>• Relazionare i contenuti della disciplina con la sfera complessiva del proprio sapere.</li> <li>• Esprimere valutazioni critiche e personali supportate da opportune argomentazioni.</li> <li>• Collocare le proprie personali esperienze nella fase storica contemporanea.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La nascita della società di massa</li> <li>○ L'Italia Giolittiana</li> <li>○ Europa e mondo nella prima guerra mondiale</li> <li>○ La Rivoluzione russa</li> <li>○ L'Italia dal dopoguerra al regime fascista</li> <li>○ La crisi economica del 1929</li> <li>○ La Germania nazista</li> <li>○ La Seconda guerra mondiale e la Resistenza</li> <li>○ Dal bipolarismo della Guerra Fredda, all'unipolarismo al multipolarismo contemporaneo.</li> <li>○ I fenomeni caratterizzanti della globalizzazione: nuova rivoluzione tecnologica, iperconcentrazione capitalistica, iperfinanziarizzazione dell'economia, delocalizzazione produttiva, precarizzazione del lavoro.</li> </ul>
<b>STRATEGIE</b>	Lezione frontale Videoconferenze Dibattiti guidati Costruzione ragionata di schemi, mappe, tabelle Ricerca delle fonti

<b>VERIFICHE</b>	Verifiche orali Produzione di elaborati scritti (testi e schemi) Contributi nelle discussioni proposte dall'insegnante
<b>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo: G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, Il Novecento e il Duemila (vol. 3), E.S. Bruno Mondadori  Film, documentari, materiale audio e video reperiti su internet

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Alagna Irene</b>	<b>Filosofia Scienze Umane</b>	
<b>Calvaruso Francesco Paolo</b>	<b>Sostegno</b>	
<b>Campisi Giorgia</b>	<b>Scienze Naturali</b>	
<b>Ciaccio Giuseppe</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	
<b>Dalli Cardillo Gerlando</b>	<b>Storia dell'Arte</b>	
<b>Di Tora Francesco</b>	<b>Religione Cattolica IRC</b>	
<b>Lo Bello Giuseppa Maria</b>	<b>Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina Tutor PCTO</b>	
<b>Longo Arcangelo</b>	<b>Storia</b>	
<b>Orlacchio Claudia</b>	<b>Matematica Fisica</b>	
<b>Santantonio Gaetana</b>	<b>Lingua cultura straniera - Inglese</b>	
<b>Verso Maria</b>	<b>Sostegno</b>	

**Palermo, 30 Maggio 2020**